



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 1 DEL 12-01-2021

Reg. COMUNALE n. 16 del 12-01-2021

Oggetto: AFFIDAMENTO A DOTT.SSA NATASCIA PATERNESI INCARICO MEDICO COMPETENTE SICUREZZA SUL LAVORO ANNO 2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, disciplinante la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede, tra i vari obblighi a carico del datore di lavoro, la designazione del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro;

VISTA la determinazione del Segretario comunale n. 1/15 del 14/01/2020, con cui si conferiva, dal 01/01/2020 al 31/12/2020, l'incarico in oggetto alla Dott.ssa Natascia Paternesi, medico chirurgo specialista in medicina del lavoro in Macerata;

RITENUTO di provvedere, per l'anno 2021, all'affidamento dell'incarico di medico del lavoro del Comune di Treia;

VISTI i primi tre commi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare il comma 2: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;

VISTO l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, e, in particolare, il comma 3, primo capoverso, a norma del quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”*;

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di servizio di importo inferiore ai 75.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le

disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e nell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- art. 1, c. 1: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. (..)”*;
- art. 1, c. 2: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. (..)”*;
- art. 32, c. 14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

RILEVATO che:

- l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha affidato al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione dello Stato centrale e periferiche;
- con la legge 6 luglio 2012, n. 94 (di conversione del D.L. 95/2012) venivano apportate modifiche all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disponendo l'obbligo di effettuare acquisti sotto soglia comunitaria tramite il mercato elettronico di Consip S.p.A., lasciando comunque la possibilità di effettuare acquisti al di fuori di tale mercato qualora i prodotti da acquistare non fossero presenti sullo stesso;
- con l'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 venivano apportate ulteriori modifiche all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, restringendo l'obbligo di ricorso al mercato elettronico agli *“acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario”*;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che sono stati utilizzati i parametri qualità/prezzo della convenzione denominata *“Servizi relativi alla Gestione*

integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni” come limiti massimi per l’acquisizione dei beni o servizi in oggetto;

DATO ATTO che:

- il servizio da acquisire non è stato rilevato sul MEPA;
- in data 22 dicembre 2020 è stato acquisito il preventivo della Dott.ssa Paternesi (prot. n. 21.439), per lo svolgimento dell’attività di sorveglianza sanitaria per l’anno 2021;

RILEVATO che, ai fini dell’indagine di mercato per la valutazione della congruità del prezzo, quello offerto dalla Dott.ssa Paternesi si colloca al di sotto del valore della Convenzione Consip attiva;

ATTESO che, trattandosi di servizio di importo inferiore alla soglia (€ 5.000,00) di cui all’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nella nuova formulazione, non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico;

VISTO che:

- l’importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 75.000 euro e che, pertanto, si procederà all’affidamento diretto dell’appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 2, lett. a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all’articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, ed in particolare il disposto del punto 4.2.2 relativo all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00;

DATO ATTO che in applicazione dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, è stato acquisito il Codice Identificativo Gara, attraverso il sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (CIG ZFA30274B5);

ACQUISITA l’autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

ACCERTATA, in capo all’operatore economico, ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- l'assenza di annotazioni sul casellario ANAC tramite consultazione in data 27/01/2021;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario, così come desumibile dalla documentazione emessa dalla Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, acquisita al prot. n. 1.672 in data 25/01/2021;

VISTO che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante il capitolo 110250 del bilancio 2021;

RITENUTO di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il servizio sopra specificato alla Dott.ssa Natascia Paternesi, con studio medico a Macerata (P.IVA 01647430436), in quanto trattasi di operatore economico che per competenza, esperienza e disponibilità dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione, necessario all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSIDERATO che qualunque altro servizio aggiuntivo, che si riterrà necessario per il corretto svolgimento dell'attività dei servizi comunali, verrà valutato e quantificato con apposito preventivo ed approvato con atto specifico, autorizzatorio dell'impegno di spesa aggiuntivo rispetto alla convenzione annua;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il Testo Unico degli Enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 107, 147-bis, 183 e 192;
- l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge n. 488/1999 ss.mm.ii. e la legge 296/2006 ss.mm.ii., in materia di acquisto di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante: "*Codice dei contratti pubblici*" e il D.P.R. n. 207/2010 nelle parti ancora vigenti;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (*Decreto Semplificazioni*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto sindacale n. 18 del 10 dicembre 2019, con il quale la scrivente è stata nominata Segretario comunale;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 30/12/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19/01/2021, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole dalla Giunta comunale;

VISTI gli articoli 97, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE, **dal 01/01/2021 al 31/12/2021**, il servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 alla **Dott.ssa Natascia Paternesi**, medico chirurgo specialista in medicina del lavoro in Macerata, mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, per la spesa totale quantificata in € 2.700,00, esente IVA, suddivisa come segue:
 - *Visita medica (preventiva, periodica, a richiesta, ecc.)* € /cad. 40,00
 - *Esame strumentale (esame spirometrico, esame audiometrico e valutazione oftalmologica)* € /cad. 20,00
 - *Quota annuale (comprendente protocollo di sorveglianza sanitaria, sopralluogo nei luoghi di lavoro, relazione annuale e comunicazione annuale allo Spsal dei dati relativi alla sorveglianza sanitaria)* € 300,00
 - *Formazione dei lavoratori su rischi specifici* € /h 60,00;
3. di IMPEGNARE la spesa di € 2.700,00 al capitolo 110250 "Spese per applicazione D.Lgs. 81/08" del bilancio corrente, sul quale la sottoscritta ha accertato la disponibilità finanziaria;
4. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
5. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente";
6. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di APPROVARE, nel testo allegato, il disciplinare dell'incarico di "medico competente", che il sottoscritto datore di lavoro e la Dott.ssa Natascia Paternesi andranno a sottoscrivere.-

**“Disciplinare incarico di medico competente
per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro
ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”
(CIG ZFA30274B5)**

TRA:

- Dott.ssa Fabiola Caprari, nata a il, Segretario del Comune di Treia, in qualità di Datore di lavoro del Comune di Treia, con sede in piazza della Repubblica, n. 2, C.F. 00138790431;

E

- Dott.ssa Natascia Paternesi, nata a il medico chirurgo specialista in medicina del lavoro, residente a in, C.F. - P.IVA 01647430436;

si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

Il Datore di lavoro, in esecuzione della propria determinazione n. .../..... in data, assegna alla **Dott.ssa Natascia Paternesi** l’incarico di medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”.

A norma dell’articolo 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, la sua attività consisterà nella sorveglianza sanitaria sul personale dipendente del Comune di Treia nei casi previsti dalla normativa in vigore e comprende:

- visita medica preventiva intesa a constatare l’assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia da lei ritenuta correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell’attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l’idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione.

Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all’articolo 25, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 81/2008, secondo i requisiti minimi contenuti nell’Allegato 3A e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto previsto dall’articolo 53 del decreto.

Le cartelle sanitarie in formato cartaceo sono conservate presso il luogo concordato (ovvero l’Ufficio Personale) ex art. 25 del decreto legislativo n. 81/2008.

Sulla base delle risultanze delle visite mediche effettuate, dovrà esprimere uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- a) idoneità;

- b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
- c) inidoneità temporanea;
- d) inidoneità permanente.

Il giudizio dovrà essere espresso per iscritto, consegnandone copia al lavoratore e al datore di lavoro.

Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea, vanno precisati i limiti temporali di validità.

Avverso i suoi giudizi, ivi compresi quelli formulati in fase preassuntiva, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto in argomento, inoltre, deve:

- a) collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Dovrà, inoltre, collaborare alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del decreto 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- d) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio e fornirgli le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del decreto;
- e) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Dovrà, inoltre, fornire, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- f) informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- g) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 81/2008, al Datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

- h) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- i) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- l) dichiarare il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 del decreto 81/2008 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Nell'esercizio della sua attività può avvalersi, per motivate ragioni, della collaborazione di medici specialisti, che sarà cura dell'Ente individuare sulla base delle sue indicazioni; può, inoltre, disporre, nell'ambito degli accertamenti sanitari di sua competenza, le indagini diagnostiche e gli accertamenti clinici e biologici mirati al rischio da lei ritenuti necessari. Resta inteso che il presente conferimento d'incarico è a titolo strettamente personale.

ART. 2 - Durata del servizio

La durata del servizio è di mesi dodici, **dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.**

ART. 3 – Costi del servizio

Per quanto riguarda il costo delle prestazioni fornite, si rimanda a quanto contenuto nel preventivo acquisito al protocollo n. 21.439 in data 22/12/2020, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare.

Ai fini della relativa fatturazione, il Codice Identificativo Ufficio è il seguente: UFPK3Z.

ART. 4 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante dal presente disciplinare, le parti eleggono quale foro competente quello di Macerata.

ART. 5 – Normative di riferimento

L'affidamento è stato effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, ai quali si rinvia.

ART. 6 – Dichiarazione antimafia

L'affidatario dichiara che a carico dell'impresa e degli altri soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (T.U. antimafia), non sussistono le misure ostative di cui allo stesso decreto.

ART. 7 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario dichiara di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 8 – Norme sulla privacy

Ai sensi del GDPR 679/2016 (Regolamento UE sulla Privacy), s'informa l'affidatario che i dati forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 9 - Condizioni di osservanza dei codici di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165* e del Codice di comportamento del

Comune di Treia, adottato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri di Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

ART. 10 - Norma anticorruzione

Le parti danno atto che la Dott.ssa Paternesi ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Treia per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Letto, approvato e sottoscritto

Data _____

Dott.ssa Fabiola Caprari _____

Dott.ssa Natascia Paternesi _____”

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 12-01-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 19-05-2021.

Treia 04-05-2021

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 04-05-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI
